CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI
TRIBUNALE DI FOGGIA

Il Presidente

Il C.O.A. e il C.P.O. di Foggia co-partner del progetto **Donne in Gioco 2.0 e Legalità**

Il 3 maggio 2018 nella Sala Monumentale della Presidenza del Consiglio dei Ministri si è svolta la conferenza stampa per la presentazione del Libro, edito Gangemi Editore International, "Donne in Gioco 2.0 e Legalità", che si inserisce all'interno del progetto Donne in Gioco iniziato il 10 marzo dell'anno 2016; data coincidente con la celebrazione del 70° anniversario del Diritto al Voto delle Donne. In tale occasione era presente il COA di Foggia.

Donne in Gioco, nato da un'idea della giurista informatica **Elena Luviso**, è stato riconosciuto come il Primo Gioco Europeo Pedagogico Sperimentale sulla Storia delle Donne in chiave giuridica, senza scopo di lucro, ed ha ricevuto, ad oggi, diversi premi e riconoscimenti dal mondo scientifico/universitario italiano ed europeo.

Una delle finalità di 'Donne in gioco 2.0 e Legalità' è quella di far conoscere la storia e le attività delle numerose donne che si sono distinte nella Storia della Repubblica.

Quando il progetto ha avuto inizio le figure femminili individuate erano quarantasei e, tra queste, alcune delle ventuno donne parlamentari che hanno partecipato ai lavori dell' Assemblea Costituente, evidenziando il loro impegno istituzionale e civile.

Partendo dalle Costituenti, il progetto ha posto in luce altre figure femminili in un'ottica intergenerazionale ed interdisciplinare. Il libro "magico", così come definito da Elena Luviso ed Emilia Gangemi, si presenta apparentemente quale strumento cartaceo tradizionale trasformandosi poi in Gioco di squadra ed ancora in strumento multimediale grazie all'implementazione di due App: una MIUR, una delle Carte Parlanti. Nelle medesime app troviamo tre sezioni, tra queste, la lettura di alcuni articoli costituzionali che hanno determinato il cambiamento della storia delle donne, proprio grazie al contributo delle Madri della Repubblica in sede di stesura degli stessi articoli (si ascolti ad esempio il richiamo della Ministra Valeria Fedeli all'articolo 3 con la precisazione della parola "sesso" introdotta e sostenuta da Lina Merlin e da Nilde Iotti).

In occasione del 70° anniversario dell'entrata in vigore della Carta Costituzionale e del 72° del Diritto al Voto delle Donne l'ideatrice, Elena Luviso, ha indicato settantadue donne, quarantasei riportate nelle carte da gioco e ventisei con riferimento all'appartenenza al loro territorio: tutte portavoce di legalità ed espressione di un potere non solo economico, ma anche morale e valoriale, che nel più ampio e complesso concetto di legalità hanno lasciato il segno per il loro operato. Nello scambio territoriale nazionale sono cinque le donne della Provincia di Foggia che si sono distinte.

71122 FOGGIA - c/o Palazzo di Giustizia - Viale 1° Maggio - Tel. 0881.661983 - Fax 0881.632812
e-mail: presidentecoa@ordineavvocatifoggia.it

Troviamo, poi, due alfabeti che sono parte integrante del gioco e rappresentano l'iter evolutivo o involutivo di alcuni vocaboli, con una voluta coincidenza tra le ventuno lettere dell'alfabeto italiano e le ventuno donne Costituenti; mentre l'altro alfabeto internazionale è composto di ventisei lettere. Giocando e studiando, come suggerisce la Pinto Minerva, prof.ssa di Pedagogia emerita, si può scoprire il significato di questo libro, la cui progettazione ed ideazione è stata frutto di un lavoro certosino e di grande dedizione della Luviso.

Alla conferenza stampa di presentazione del libro, tra gli altri, ha partecipato anche la fotografa Letizia Battaglia, da sempre impegnata nella lotta alla mafia e nelle cui parole si coglie appieno l'importanza di questo progetto. *"Io faccio e ho fatto la donna a Palermo e devo ammettere che è ed è stata un'esperienza molto dura...Questo progetto mi ha fatto venire in mente il caso della povera Rita Atria, che era una bambina di 17 anni che ha denunciato la mafia a Paolo Borsellino, e si è uccisa quando questi è stato ammazzato. Questo libro vorrei portarlo nel quartiere dello Zen, a Palermo, ma sono le donne a dover far sapere a tutti quello che altre donne hanno fatto".*

Nella medesima conferenza stampa è intervenuta la Senatrice Elena Marinucci, già Parlamentare Europea e fondatrice della Commissione di Pari Opportunità negli anni 80, che nel suo intervento ha affermato: *"All'inizio della Repubblica le donne elette erano poche e giustamente sceglievano di fare gruppo. Oggi sono molte di più, ma purtroppo vanno meno d'accordo perché sono troppo legate al partito e questo è un male perché le donne debbono mantenere la propria identità".*

Ancora, la Senatrice Mariapia Garavaglia, già Ministra e Vice Sindaca di Roma: *"Questo lavoro (ndr riferendosi al Libro) è un dono meraviglioso per la nostra comunità nazionale, che ha il merito di spiegare per bene che la scuola è un luogo benedetto perché l'alfabetizzazione 'apre gli occhi'. Oltre alla storia della nostra democrazia, questo libro ha il merito di rilanciare la storia delle donne, con l'educazione intesa come bene primario. L'8 maggio - ha annunciato utilizzando un gioco di parole - lo presenteremo a tutti e a tutte le studentesse per favorire una sana e robusta Costituzione, comprese le classi di quinta elementare e di terza media".*

Il volume è a cura di Elena Luviso, con la collaborazione della Sottosegretaria Maria Elena Boschi, delle Senatrici Elena Marinucci e Mariapia Garavaglia, della Onorevole Livia Turco e delle Professoresse Franca Pinto Minerva e Fiorenza Taricone.

"Donne in Gioco 2.0 e Legalità" è stato, quindi, presentato ufficialmente nel corso del convegno tenutosi l'08 maggio 2018 nell'Aula dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati e trasmesso in streaming con l'Istituto Sordi di Roma, alla presenza di delegazioni di diversi istituti di istruzione di ogni ordine e grado nonché di una delegazione universitaria americana ed a rappresentanti di Enti, Istituzioni ed Associazioni italiani ed esteri. Presenti il COA ed il CPO di Foggia.

L'evento ha posto il focus sull'evoluzione del progetto sviluppatosi attorno alle *key words* "Potere" e "Testimonianze di Legalità".

Particolarmente intensi ed emozionanti sono stati gli interventi dell'interprete Paola Gregori dell'Istituto Sordi di Roma in tema di inclusione sociale e l'interscambio culturale con Gregory Smith della Berkeley University of California, svoltosi nella modalità della staffetta; quattro studenti e quattro studentesse hanno raccontato due figure femminili e letto le parole di Nilde Iotti in inglese, spagnolo, tedesco e francese.

Relatori e relatrici della giornata sono stati la stessa Elena Luviso,, l'On. Livia Turco, la Sen. Mariapia Garavaglia, la Prof.ssa Franca Pinto Minerva, la Sen. Cinzia Bonfrisco, il Prof. Paolo De Nardis, la Consigliera nazionale di parità Franca Bagni Cipriani, la conduttrice, attrice e autrice Enrica Bonaccorti, la Prof.ssa Fiorenza Taricone, l'On. Roberta Agostini, la partigiana Luciana Romoli, la dott.ssa Graziella Falconi ed altre figure istituzionali.

Ciascuno di loro con passione e competenza ha sottolineato l'importanza ed il valore culturale di questo progetto che, ripercorrendo lo spirito e i principi della Costituzione, consente di conoscere le Donne che dal 1946 ad oggi si sono distinte nella storia italiana ed attraverso le quali si è voluto celebrare anche il 70° anniversario della entrata in vigore della Costituzione e il 72° anniversario del Diritto al Voto delle Donne. E' intervenuta, tra gli altri, la poeta Edda Billi.

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ed il Comitato Pari Opportunità del Tribunale di Foggia hanno sostenuto quali co-sponsor il Progetto di "Donne in Gioco". Il COA e il CPO, pertanto, colgono l'occasione per ringraziare Elena Luviso che, non dimentica della sua città natale, ha proposto di partecipare al progetto la Cultura in Movimento, fornendoci la possibilità di svolgere in un modo diverso il ruolo di formatori e di formatrici delle giovani generazioni, assegnatoci dal progetto nazionale del MIUR "Alternanza Scuola Lavoro", e soprattutto di arricchire culturalmente tutti noi. Grazie a Lei, a tutte le Donne e a tutti gli Uomini che hanno contribuito con il loro sapere e il loro impegno alla realizzazione di questo progetto culturale.

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Foggia
Il Presidente
avv. Stefano Pio Foglia

Comitato Pari Opportunità
Il Presidente
avv.ta Ida Di Masso